



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Seduta del 10/02/2005

N. 38

OGGETTO:

AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, RESPONSABILE SICUREZZA IN FSAE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE LAVORI «PUNTI ECOLOGICI IN UNDERGROUND PER IL CONFERIMENTO E STOCCAGGIO R.S.U.» DEL TIPO A SCOMPARSA E FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.

L'anno duemilacinque , addì dieci, del mese di febbraio, alle ore 09,00, nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza BRANDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO.

Sono presenti gli Assessori Comunali:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
BARILE ANTONIO		X
MATTERA RAFFAELE	X	
CONTE DAVIDE	X	
CUOMO CATELLO	X	
DE VANNA MARIAROSARIA		X
TRANI GIULIO	X	
PICA FEDERICO	X	

Assiste il Segretario Generale AMODIO GIOVANNI.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che** il Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania, con nota prot. 1451 del 20/01/2006, ha comunicato che, con delibera di G.R. n.1990 del 23/12/2005, il progetto "Punti ecologici in underground per il conferimento e lo stoccaggio dei R.S.U." è stato inserito nell'elenco delle proposte progettuali relative alle isole ecologiche e ritenute prioritarie;

- **che** per la pubblicazione dei bandi di gara relativi alle opere individuate con la su indicata Delibera, stante la natura dei finanziamenti, è necessario che i progetti, conformemente al DGR n.1201/05, siano redatti in forma esecutiva ed approvati, secondo le modalità di cui alla Legge n.109/94 e del DPR n.554/99 e s.m.i., entro la data del 28/02/2006, pena la decadenza da ogni finanziamento;
- **che** per la suddetta motivazione, il Comune dovrà provvedere a trasmettere entro e non oltre il 10/02/2006 il progetto esecutivo approvato secondo le modalità di legge;
VISTA la certificazione dei responsabili dell'Area Tecnica giusta nota prot. n°136/UTC del 09/02/2006, con la quale ai sensi dell'art.17 comma 5 della legge 11/02/1994 n°109 e s.m., dichiaravano l'impossibilità materiale del personale tecnico ad effettuare l'incarico di progettazione e di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione in quanto c'è in corso una notevole mole di adempimenti a carico del settore Tecnico e del Dirigente Tecnico;

CONSIDERATO:

- **che** per la nomina del progettista, del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e della Direzione dei Lavori bisogna effettuare l'incarico fiduciario affidato a professionisti esterni, in quanto l'importo del compenso è inferiore alla soglia prevista dalla normativa vigente;
- **che** con Determinazione Dirigenziale n. 421 del 14.04.2004, è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco dei professionisti per l'affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di importo non superiore alla soglia dei 100.000,00 Euro, servizi da assegnarsi su base fiduciaria, tenuto conto dell'esperienza e della capacità professionali del tecnico da nominare;
- **che** l'ing. Roberto de Rosa ha già maturato notevole esperienza nel settore, avendo redatto, per conto di altri Comuni della Regione Campania, progetti definitivi ed esecutivi per la realizzazione dei suddetti punti ecologici per la raccolta differenziata del tipo a scomparsa con la tecnologia brevettata dalla ECO&PARK s.r.l., ritenuta dal Comune la più idonea e già prevista nell'ambito del progetto preliminare già approvato e trasmesso al Commissario di Governo in data 18/06/2003 unitamente alla delibera di approvazione di G.C. n.152 del 2003, per l'avvio delle necessarie procedure di finanziamento;
- **che**, pertanto, l'ing. Roberto De Rosa risulta avere le caratteristiche professionali per ricevere l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere in oggetto;

VISTO il Raggruppamento Temporaneo di professionisti costituito dall'ing. Roberto de Rosa, capogruppo, ing. Gennaro Schisa, arch. Rosamaria Vignale, geol. Biagio Feliciello;

VISTO lo schema di convenzione che si allega alla presente;

VISTI gli artt. 13 e 17 del D. lgs. 30.03.2001 n. 165;

VISTO la legge 07.08.1990 n. 241;

VISTO il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. affidare l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, l'incarico di responsabile della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione e di direzione dei lavori dei "Punti ecologici in underground per il conferimento e lo stoccaggio dei R.S.U." al Raggruppamento Temporaneo di professionisti costituito dall'ing. Roberto de Rosa, capogruppo, ing. Gennaro Schisa, arch. Rosamaria Vignale, geol. Biagio Feliciello;

2. approvare l'allegato schema di convenzione;
3. autorizzare la spesa per il suddetto incarico professionale subordinandola, in ogni caso, all'ottenimento del contributo da parte della Regione Campania finalizzato alla realizzazione "Punti ecologici in underground per il conferimento e lo stoccaggio dei R.S.U.", giusta sentenza n°18450 del 19 settembre 2005 della Corte suprema di Cassazione sezione uniti civili ;
4. nominare Responsabile del Procedimento, Ing. Grasso Gaetano, Dirigente del Settore Tecnico;
5. dare mandato al Responsabile del Procedimento, Ing. Grasso Gaetano, Dirigente del Settore Tecnico, affinché provveda, con proprie determinazioni, a porre in essere tutti gli atti consequenziali necessari per la realizzazione delle opere, nonché per le procedure di affidamento dei lavori;
6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, con votazione separata ad esito unanime.

COMUNE DI ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

CONVENZIONE DI INCARICO
PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, RESPONSABILE
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, DIREZIONE DEI
LAVORI DI “RIQUALIFICAZIONE URBANA - PUNTI ECOLOGICI IN UNDERGROUND
PER IL CONFERIMENTO E LO STOCCAGGIO DEI R.S.U.”

Finanziamento: POR Campania 2000/2006 misura 1.7 - D.G.R. N.1990 DEL 23/12/2005.

L'anno 2006 il giorno del mese di nella Casa Comunale .

Tra l'Ente Committente, nella persona dell'ing. Gaetano Grasso, nato a Apollosa (BN) il 22/07/1948, Dirigente del Settore Tecnico del Comune di ISCHIA

E

l'ing. Roberto de Rosa, quale Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di professionisti ing. Roberto de Rosa, ing. Gennaro Schisa, arch. Rosamaria Vignale, geol. Biagio Feliciello, che hanno eletto sede legale c/o lo studio dell'ing. Roberto de Rosa alla Via Michelangelo Schipa n.64, tel. 081/2488393, Fax. 0812486688,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - CONFERIMENTO

L'ing., nella sua qualità di Dirigente Settore Tecnico del Comune di Ischia, in esecuzione alla Delibera di Giunta Municipale n. ___ del ___/___/2006, affida al Raggruppamento come sopra indicato e costituito dall'ing. Roberto de Rosa (capogruppo), ing. Gennaro Schisa, arch. Rosamaria Vignale, geol. Biagio Feliciello l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, responsabile sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori di “Riqualificazione urbana - Punti ecologici in underground per il conferimento e lo stoccaggio dei R.S.U.” da redigersi a norma dell'art.16 della legge 109/94, così come modificata dal DL 101/95 convertito con modificazioni nella legge 216/95 ed ss. mm. ed ii.

Art. 2 - MODALITA'

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è accettato dall'A.T.P. Esso sarà dal medesimo adempiuto sotto le direttive dello stesso Responsabile unico Procedimento.

Art. 3 - COMPENSO

Le prestazioni da svolgere per la progettazione definitiva ed esecutiva, responsabile sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori saranno compensate conformemente alle prescrizioni della vigente normativa con applicazione della riduzione del 20% su tutta la prestazione, mentre per eventuali indagini in sito è obbligatorio preliminare visto di approvazione del Responsabile del procedimento. Verrà riconosciuto il compenso solo per le attività professionali espletate.

Il compenso è subordinato, in ogni caso, all'ottenimento del contributo da parte della Regione Campania finalizzato alla realizzazione “Punti ecologici in underground per il conferimento e lo stoccaggio dei R.S.U.”, giusta sentenza n°18450 del 19 settembre 2005 della Corte suprema di Cassazione sezione uniti civili.

Tale importo deve comprendere e compensare tutte le attività, prestazioni e gli oneri diretti ed indiretti, nessuno escluso, necessari per l'espletamento totale dell'incarico quali indennità varie, spese di vitto e alloggio, trasferte, viaggi, costi per la riproduzione degli elaborati etc. L'affidatario si impegna alla consegna dei progetti in n.4 copie, per ogni livello di progettazione espletata.

Art. 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Per le progettazioni espletate, per le attività di responsabile sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché per le eventuali indagini geognostiche in sito e relazione geologica, non verrà corrisposta anticipazione sino all'effettiva erogazione del finanziamento dell'intervento. Le rispettive competenze verranno pagate a seguito di presentazione di parcella previo parere favorevole di istruttoria del Responsabile del Procedimento ed entro trenta giorni dall'erogazione del finanziamento, ai sensi e per gli effetti della Sentenza n.18450 del 19 settembre 2005 (Camera di Consiglio delle Sezioni Unite Civili, Corte suprema di Cassazione. Presidente V. Carbone, Relatore A. Criscuolo).

Art. 5 - TEMPI DI ESECUZIONE E PENALI PER RITARDI

La progettazione definitiva ed esecutiva, completa di tutti gli elaborati, dovrà improrogabilmente essere presentata entro la data del 07/02/2006.

Per ogni giorno di ritardo nella consegna degli elaborati preliminari e definitivi o esecutivi verrà applicata una penale giornaliera di € 500,00. Non saranno riconosciute le competenze tecniche all'A.T.P., riservandosi l'ente la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni consequenziali alla omessa o incompleta presentazione degli elaborati progettuali, se la consegna avviene con un ritardo superiore ai due giorni o tale da comportare, comunque, la perdita del finanziamento in oggetto.

Art. 6 - MODIFICHE E VARIAZIONI

Il Committente si riserva il diritto di richiedere eventuali modifiche e variazioni parziali alle prestazioni comprese nel presente disciplinare durante le fasi di esecuzione delle progettazioni, nonché di richiedere in corso d'opera in deroga all'art.5 del presente disciplinare l'espletamento dell'attività progettuale a carattere di urgenza in correlazione ad eventuali linee di finanziamento come individuate dall'Amministrazione Comunale senza che gli incaricati abbiano diritto a maggiorazione di compensi.

Art. 7 - PROPRIETA' DEL PROGETTO ATTIVITÀ E PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Per l'espletamento dell'incarico della progettazione il Raggruppamento deve prevedere le attività e prestazioni necessarie.

Il presente disciplinare intende fornire le linee guida al professionista, aggiudicatario della gara, nell'espletare l'incarico commissionatogli.

Si riporta di seguito descrizione indicativa e non esaustiva delle attività e prestazioni professionali previste dall'incarico.

Il Progetto Definitivo

Il progetto Definitivo deve confermare e stabilire le caratteristiche dimensionali, funzionali e qualitative dell'opera nonché la loro puntuale valutazione mediante computo metrico estimativo.

In questa fase della progettazione devono essere predisposti tutti gli elaborati tecnici e le pratiche per i vari Enti incaricati del rilascio di concessioni, autorizzazioni, permessi, nulla osta, , etc.

Secondo quanto previsto dall'art. 16 della Legge 109/94 così come modificato dalla Legge 216/95 e dal D.P.R. 554/99 "il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle

indicazioni stabiliti nel progetto preliminare e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni.

Esso consiste in una relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, nonché delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere sul territorio; dello studio delle

caratteristiche dei materiali prescelti e, nello studio di impatto ambientale ove previsto; in disegni generali nelle opportune scale descrittive delle principali caratteristiche delle opere, delle superfici e dei volumi da realizzare, compresi quelli per l'individuazione del tipo di fondazione; negli studi ed indagini preliminari occorrenti con riguardo alla natura ed alle caratteristiche dell'opera; nei calcoli preliminari delle strutture e degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto nonché in un computo metrico estimativo.

Gli studi e le indagini occorrenti, ed i sondaggi, sono condotti sino ad un livello tale da consentire le soluzioni progettuali adeguate i calcoli delle strutture, degli impianti e, lo sviluppo del computo metrico estimativo”.

Le prestazioni da rendere per la progettazione definitiva consistono nell'elaborazione progettuale di quanto segue e comunque di quanto prescritto dal finanziamento POR Campania 2000/2006 misura 1.7 - D.G.R. n.1990 del 23/12/2005:

- Relazione illustrativa cui all' art. 16 della Legge n°109/94 così come modificato dalla Legge 216/95 e dal D.P.R. 554/99 con relativi allegati;
- Planimetrie generali d'inquadramento;
- Planimetrie generali di ciascun manufatto
- Pianta chiave dell'intera area
- Indagini Geognostiche e Relazione Geologica
- Sezioni dei manufatti progettati
- Piante di dettaglio per i materiali da adoperare
- Specifica tecnica
- Computi metrici estimativi
- Capitolato tecnico
- Relazione con quadro economico riepilogativo delle spese generali per progettazione, direzione lavori, indagini preliminari e collaudi;
- Piano di sicurezza e di coordinamento ai sensi del D.Lgs. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni

Il Progetto Esecutivo

Il progetto esecutivo deve sviluppare ulteriormente il progetto definitivo per conferirgli il requisito della immediata appaltabilità e cantierabilità.

Gli elaborati prodotti in questa ultima fase di progettazione dovranno consentire all'Amministrazione Comunale di espletare direttamente le gare di appalto senza che vi sia la necessità di ulteriori attività progettuali.

Secondo quanto previsto dall'art. 16 della legge n°109/94 così come modificato dalla legge 216/95 e dal D.P.R. 554/99 “il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo,

determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

In particolare il progetto è costituito dall'insieme delle relazioni, dei calcoli esecutivi delle strutture degli impianti e degli elaborati grafici nelle scale adeguate, compresi gli eventuali particolari costruttivi, dal capitolato speciale d'appalto, prestazionale o descrittivo, dal computo metrico estimativo e dall'elenco dei prezzi unitari.

Esso è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi ed indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che

risultino necessari e sulla base di rilievi planovolumetrici, di misurazioni e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo.

Il progetto esecutivo deve essere altresì corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti da redigersi nei termini e con le modalità stabiliti dal regolamento di cui all'art.3".

Le prestazioni da rendere per la progettazione esecutiva devono completare dettagliatamente e compiutamente la redazione di tutti gli elaborati ed i particolari progettuali conformemente all'allegato G "Documentazione tecnica" alla nota prot. n.1451 del 20/01/2006 del Commissariato di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Campania ad oggetto POR Campania 2000-2006 Misura 1.7; in particolare, saranno previsti i seguenti elaborati:

- Relazione generale
- Relazione geologica
- Relazione strutture
- Relazione sui materiali
- Piano di manutenzione
- Piano di sicurezza e coordinamento
- Valutazione della sostenibilità ambientale - VAS
- Specifiche tecniche macchine Eco Punto Telescopico
- Elenco prezzi
- Analisi prezzi
- Computo metrico estimativo
- Stima dei costi della sicurezza
- Quadro economico riepilogativo
- Quadro di incidenza percentuale delle quantità di manodopera per le diverse categorie
- Cronoprogramma
- Disciplinare descrittivo e prestazionale
- Documentazione fotografica
- Lay out sistemi tecnologici
- Planimetria generale
- Planimetrie di dettaglio
- Certificato di conformità del progetto esecutivo alla normativa vigente
- Bozza del verbale di validazione ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 554/99 e s.m.i.

Si evidenzia che gli elaborati come sopra vengono riportati a carattere di indirizzo e non a carattere esaustivo.

La Direzione dei lavori

Ai sensi e per gli effetti del DPR 554/99 art. 124, il Direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto ed al contratto di appalto. Il Direttore dei lavori interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto, ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'articolo 21 della predetta legge. Dovrà inoltre verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati. Il Direttore dei lavori è preposto alla verifica delle lavorazioni e che le stesse siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle seguenti clausole contrattuali:

- a) verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori;
- c) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- d) identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- e) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo le eventuali adeguate azioni correttive;
- f) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- g) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- h) controllare, quando svolge anche le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori, il rispetto dei piani di sicurezza da parte dei direttore di cantiere;
- i) alla tenuta dei libri contabili.

Il Coordinamento della sicurezza

Fase di progettazione

Il professionista dovrà adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs 494/96 art.4 comma 1 lett. a) e b). Detto articolo prevede la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento "PSC" di cui all'articolo 12 e di un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'Allegato II al documento U.E. 260/5/93. Il PSC dovrà essere conforme anche alle specifiche di cui al D.P.R. 03.07.2003 n. 222. Il professionista dovrà inoltre provvedere alla definizione delle fasi di lavoro e della relativa durata, in base alle caratteristiche del progetto esecutivo, ed alla definizione del numero previsto di uomini / giorno. Ai fini del conseguimento degli obiettivi della vigente legislazione in materia di sicurezza dei cantieri temporanei o mobili (D.Lgs. 14.08.1996 n° 494) il professionista dovrà attenersi alle indicazioni del committente, con l'obiettivo prioritario dell'eliminazione dei rischi o della loro riduzione alla fonte (D.Lgs. 19.09.1994 n° 626, art. 3). Nell'adempimento dell'incarico il professionista Coordinatore dovrà operare di concerto con il tecnico incaricato della progettazione esecutiva dell'opera. Nel progetto esecutivo posto a disposizione del Coordinatore (nel rispetto della L. 109/94, come modificata dalla L. 216/95, art. 16 c.5) devono tra l'altro essere riscontrati e definiti con precisione tutti i materiali da utilizzarsi ed il relativo uso, affinché il Coordinatore possa adempiere agli obblighi che gli competono. Il Coordinatore ha l'obbligo di modificare il progetto esecutivo, qualora le fasi di lavoro o le modalità di esecuzione siano tali da pregiudicare la sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere, nonché la sicurezza e salute di terze persone che possano in qualsivoglia modo essere interessate.

Fase di esecuzione

Il professionista dovrà adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs 494/96 art.5 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f).

Il professionista dovrà inoltre provvedere alla predisposizione della notifica preliminare di cui al D.Lgs 494/96 art. 11. Ai fini del conseguimento degli obiettivi della vigente legislazione in materia di sicurezza dei cantieri temporanei o mobili (D.Lgs. 14.08.1996 n° 494) il professionista dovrà attenersi alle indicazioni del committente, con l'obiettivo prioritario dell'eliminazione dei rischi o della loro riduzione alla fonte (D.Lgs. 19.09.1994 n° 626, art. 3). Nell'adempimento dell'incarico il professionista Coordinatore dovrà operare di concerto con il tecnico incaricato della direzione dei lavori. Il professionista dovrà effettuare le opportune valutazioni riguardo alle scelte tecniche e progettuali in variante rispetto al progetto elaborato. Il Coordinatore ha l'obbligo di effettuare la modifica del progetto esecutivo, qualora le fasi di lavoro o le modalità di esecuzione siano tali da

pregiudicare la sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere, nonché la sicurezza e salute di terze persone che possano in qualsivoglia modo essere interessate. In esecuzione dell'obbligo di cui al predetto art. 5, c. a), il Coordinatore ha facoltà di richiedere la sospensione temporanea delle lavorazioni o delle fasi di lavoro interessate per un tempo non superiore a gg. 5 solari. Il Committente si impegna, per mezzo del direttore dei lavori, a non far eseguire alcuna lavorazione in variante o comunque in difformità da quanto previsto dal progetto approvato senza la preventiva autorizzazione del Coordinatore per l'esecuzione.

Interpretazioni:

- la determinazione 12/1999 dell'Autorità sulle norme di sicurezza nei cantieri
- la determinazione 11/2000 dell'Autorità su direzione dei lavori e regolarità contributiva
- la determinazione 37/2000 dell'Autorità sul calcolo degli oneri di sicurezza e incidenza della manodopera in attesa del regolamento attuativo
- la nota illustrativa dell'Autorità sui bandi di gara
- la determinazione 2/2001 dell'Autorità sul calcolo degli oneri di sicurezza e incidenza della manodopera in attesa del regolamento attuativo (Integrativa della det. 37/2000)
- la Circolare del Ministero del Lavoro 2/2001 sulla redazione del piano operativo di sicurezza
- la determinazione 11/2001 dell'Autorità sugli oneri di sicurezza
- la determinazione 2/2003 dell'Autorità su carenze del Piano di sicurezza e coordinamento e possibilità di integrazioni in corso d'opera

Regolamenti di attuazione

- il Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza (D.P.R. 222/2003)
- il Regolamento generale (D.P.R. 554/1999), art. 8, art. 41, art. 127
- il Capitolato generale (D.M. 145/2000), in particolare l'art. 5 e l'art.7

ART. 8 - ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il Raggruppamento dovrà prevedere un'organizzazione tale da soddisfare le esigenze tecniche che un progetto integrato o interdisciplinare nel settore specifico richiede.

A scopo indicativo sono riportate le seguenti funzioni:

- Coordinamento del progetto;
- Processi tecnologici o ingegneria naturalistica.

L'affidatario si impegna alla riproduzione di n. 4 copie degli elaborati progettuali.

ART. 9 - IMPOSTAZIONE DEI PROGETTI

In seguito sono elencati i principali vincoli che dovranno caratterizzare l'impostazione dei progetti e che il Contraente dovrà rispettare durante l'esecuzione delle attività progettuali.

Materiali: Si dovranno definire ed individuare materiali standards tali da semplificare l'integrazione dei vari componenti, il tempo di fabbricazione e di montaggio ed infine la manutenzione.

Sicurezza: I progetti dovranno soddisfare le vigenti Norme di Legge in tema di prevenzione infortuni e sicurezza del lavoro.

Requisiti antisismici: Se i luoghi di esecuzione dei lavori rientrano tra le località sismiche, dovranno essere rispettate tutte le Leggi e le norme per le costruzioni in località sismiche.

Leggi e norme: Le progettazioni devono essere eseguite rispettando tutte le Leggi e le norme attualmente in vigore in Italia.

Chiarimenti: Qualora il professionista dovesse riscontrare errori ed omissioni nel presente disciplinare oppure dovesse richiedere chiarimenti in merito ai contenuti dello stesso, allora dovrà inoltrare le proprie richieste al Responsabile del procedimento e Coordinatore

Unico della Progettazione via lettera o telefax. I chiarimenti del presente disciplinare potranno essere discussi con lo stesso Responsabile del Procedimento e Coordinatore Unico. Non verranno prese in considerazione richieste formulate via telefono od indirizzate a persona diversa dal Responsabile del Procedimento e Coordinatore Unico.

Responsabilità della progettazione: Il Contraente è responsabile della corretta progettazione delle opere nel loro complesso ed in ogni parte. Il Contraente ha l'obbligo di sostituire, integrare, ovvero modificare, a proprie spese, gli elaborati che non risultassero perfettamente rispondenti a quanto richiesto o previsto nel presente disciplinare. Rimane pertanto stabilito che esclusivamente e direttamente sul Contraente ricadrà ogni più ampia responsabilità sia civile che penale, per ogni danno e per i maggiori costi che avessero a verificarsi in dipendenza da difetti di progettazione, anche se questi si dovessero evidenziare durante la realizzazione delle opere.

Risoluzione del contratto: Il committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto di affidamento qualora il Contraente:

- ceda il contratto a terzi o sub-appaltatori della progettazione senza la preventiva autorizzazione scritta dal Committente o dal Responsabile del Procedimento;
- non esegua la progettazione in conformità delle condizioni contenute nel presente disciplinare ;
- ritardi la consegna della progettazione entro la data utile: in tal caso il Contraente sarà ritenuto responsabile di tutto il danno causato all'Amministrazione Comunale per la eventuale perdita del finanziamento
- si trovi ad essere sottoposto a misure di prevenzione stabilite dalla Autorità Giudiziaria;
- si trovi in liquidazione o nelle condizioni che è stata avanzata istanza di fallimento presso il competente Tribunale.

Art. 10 - DOMICILIO LEGALE, DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per gli effetti connessi con l'esecuzione del contratto, il Contraente è tenuto ad eleggere il proprio domicilio legale in (Napoli).

Qualunque controversia dipendente dall'affidamento dell'incarico oggetto del presente Disciplinare, non componibile in via bonaria, sarà definita dal competente organo giurisdizionale, secondo la legislazione italiana.

Resta stabilito che l'unico ed esclusivo Foro competente è quello di Napoli.

Art. 11 - TASSE ED IMPOSTE

Il contratto relativo all'affidamento delle prestazioni definite nel presente verrà registrato solo in caso d'uso, a cura del Contraente, il quale assumerà ogni responsabilità in merito. Le spese relative alla registrazione sono a carico del Contraente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la A.T.P. il Capogruppo

Il Dirigente

Settore Tecnico

ing. Roberto de Rosa

ing.

.....

Del che il presente verbale.

**IL PRESIDENTE
BRANDI GIUSEPPE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. _____ del _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____ Prot.N. _____

- la delibera è legittima

- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

